

50° Festival della Valle D'Itria di Martina Franca

50 anni di festival. 50 anni di musica, rarità e riscoperte. Il **Festival della Valle d'Itria di Martina Franca** compie nel 2024 mezzo secolo di storia. Una realtà divenuta nel corso del tempo patrimonio prezioso ed eccellenza della cultura italiana nel mondo, aperta a un pubblico internazionale, attento e curioso.

L'edizione del 2024, firmata dal direttore artistico **Sebastian F. Schwarz** e organizzata dalla **Fondazione Paolo Grassi**, vede un calendario fitto di 21 giorni, dal 17 luglio al 6 agosto. Tre i titoli delle opere, tre diversi stili musicali, dal belcanto al barocco fino al Novecento, in un arco temporale di oltre due secoli: sono *Norma* di **Vincenzo Bellini**, *Aladino e la lampada magica* di **Nino Rota**, *Ariodante* di **Georg Friedrich Händel**.

Il Festival si arricchisce, come di consueto, di un nutrito numero concerti di musica da camera e liederistica, musica sacra, barocca, sinfonica (con l'esecuzione della *Nona Sinfonia* di **Beethoven** a 200 dalla composizione), jazz, incontri con gli artisti e spettacoli di prosa, di cui programmi e date saranno presto resi noti.

A fare da cornice al Festival, alcuni luoghi simbolo di **Martina Franca** – il **Palazzo Ducale**, il **Teatro Verdi**, il **chiostro della Chiesa di San Domenico**, la **Basilica barocca di San Martino** – e le più belle masserie del territorio, fra gli uliveti secolari del territorio pugliese.

“Più che mai, nella presente edizione – racconta Sebastian F. Schwarz – il festival si rivolge a un pubblico vasto e diverso: agli amanti dell'opera barocca, quanto ai melomani che apprezzano il grande repertorio del Belcanto, alle famiglie intere per una favola da Mille e una notte o a chi vuole ricordare il bicentenario della sinfonia più famosa della storia della musica, come la Nona di Beethoven... Invitiamo tutti in Puglia per festeggiare con noi il 50° Festival della Valle d'Itria”.

LE OPERE IN PROGRAMMA

Aprirà il Festival mercoledì 17 luglio (repliche 21, 28 luglio e 2 agosto, ore 21) nello storico cortile del Palazzo Ducale, una nuova produzione della *Norma* di **Vincenzo Bellini**, con la direzione di **Fabio Luisi**, direttore musicale del Festival, fra le bacchette più autorevoli nel panorama musicale internazionale. Prendendo come riferimento l'edizione critica di Casa Ricordi, i ruoli di Norma e Adalgisa saranno affidati a due soprani, riportando l'esecuzione all'originale volontà del compositore, come già in una storica edizione del 1977 che rese celebre il Festival della Valle d'Itria a livello internazionale. Debutteranno nei ruoli delle due donne i soprani **Jacquelyn Wagner** (Norma) e **Valentina Farcas** (Adalgisa), nel ruolo di Pollione il tenore **Airam Hernandez** e nel ruolo di Oroveso il basso **Simon Lim**. La regia è affidata alla tedesca **Nicola Raab**, dalla consolidata esperienza internazionale in campo lirico, scene e costumi di **Leila Fteita**, già premio Abbiati 2022 per l'allestimento de *Il Giocatore* alla 48ª edizione del Festival. L'opera, coprodotta con la **Fondazione Petruzzelli di Bari**, vedrà protagonista l'Orchestra del teatro barese e il suo Coro.

Dal 27 luglio (repliche il 30 luglio, 1 e 4 agosto, ore 21) a Palazzo Ducale il Festival omaggia **Nino Rota** con l'allestimento di *Aladino e la lampada magica* “fiaba lirica” del 1968 del compositore che scelse la Puglia come terra d'adozione, e di cui il Festival ha già allestito nelle edizioni passate *Il cappello di paglia* e *Napoli Milionaria*. Sul podio **Francesco Lanzilotta**, direttore fra i più interessanti della sua generazione, apprezzato nei maggiori teatri europei, alla guida dell'Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli di Bari. Firma la regia l'argentina **Rita Cosentino** artista presente nei principali palcoscenici teatrali, con una particolare attenzione al pubblico dei più giovani, scene e costumi di **Leila Fteita**. Nei ruoli principali il tenore **Marco Ciaponi** (Aladino), il soprano **Claudia Urru** (Principessa), **Marco Filippo Romano** (Mago e Re) e il baritono **Alexandr Ilvakhin** (Il genio dell'anello). A loro si affianca il **Coro di voci bianche della Fondazione Paolo Grassi** (direttore **Angela Lacarbonara**), nato da un progetto che coinvolge le scuole del territorio, occasione per avvicinare i ragazzi al mondo della lirica e alla realtà del Festival.

50° Festival della Valle D'Itria di Martina Franca

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

L'attenzione al repertorio barocco, con l'allestimento di titoli di raro ascolto e di grande bellezza, quest'anno verterà sull'*Ariodante* (1735) di **Georg Friedrich Händel**, in occasione dei 550 anni della nascita di **Ludovico Ariosto**, il cui *Orlando furioso* è fonte di ispirazione dell'opera handeliana. Protagonisti, al Teatro Verdi il 22 luglio (repliche il 25 e 28 luglio, ore 21), l'ensemble **Modo Antiquo** diretto dal suo fondatore **Federico Maria Sardelli** (al terzo e ultimo anno di residenza artistica al Festival), e alcuni fra i migliori interpreti specializzati in questo repertorio: **Cecilia Molinari** (Ariodante), **Teresa Iervolino** (Polinesso), Biagio Pizzuti (Re di Scozia), **Theodora Raftis** (Dalinda), **Manuel Amati** (Lurcanio). Regia, scene e costumi porteranno la firma del consolidato team formato da **Torsten Fischer** (regia), scene di **Herbert Schäfer** (drammaturgia e scenografia) e **Vasilis Triantafillopoulos** (costumista).

IL CONCERTO SINFONICO

Fra gli appuntamenti in programma, si segnala l'esecuzione della imponente Nona Sinfonia di Beethoven a 200 anni dalla composizione, il 3 agosto (ore 21) a Palazzo Ducale, con l'**Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli di Bari** diretti da **Riccardo Frizza**.

Il 50° Festival della Valle d'Itria è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, Regione Puglia e Comune di Martina Franca.

Programma del festival su www.festivaldellavalleditria.it [1]

Abbonamenti e biglietti disponibili su festivaldellavalleditria.vivaticket.it

Biglietti opere: intero da 25 a 70 euro, senior da 20 a 50 euro, under 30 da 15 a 30 euro, under 15 a Palazzo Ducale 10 e 15 euro. Concerto sinfonico: intero 40 e 25 euro (senior 30 e 20 euro, under 30 20 e 15 euro). Abbonamenti alle 3 opere da 120 a 60 euro.

Info: tel. +39 080 4805100, info@festivaldellavalleditria.it [2]

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/50-festival-della-valle-ditria-di-martina-franca>

Collegamenti:

[1] <http://www.festivaldellavalleditria.it>

[2] <mailto:info@festivaldellavalleditria.it>